

COMUNICATO STAMPA

Mendrisio, 30 marzo 2021

Tradizione, suoni, luci e tante emozioni, per un'edizione delle Processioni che resterà nella storia di Mendrisio

Dal 1 al 11 aprile (ad eccezione del Sabato precedente la Pasqua), le vie del Centro Storico di Mendrisio si animeranno al calare del sole e racconteranno le Processioni senza mostrarle, svelandone aneddoti e curiosità, esibendo oggetti, facendone sentire i suoni, ma soprattutto parlando di quella impressionante macchina organizzativa fatta di molti volontari.

La Fondazione Processioni Storiche e la città di Mendrisio sono i portatori della tradizione delle Processioni della Settimana Santa e hanno deciso di realizzare un'edizione 2021 all'insegna dell'innovazione, sottoponendo alla Confederazione, per tramite del Cantone, e al Cantone stesso la richiesta per ottenere un finanziamento straordinario con l'obiettivo di sviluppare un progetto particolare e raccontare la tradizione, tenendo conto delle condizioni dettate dalla specifica situazione sanitaria a cui in piccola parte ha partecipato anche la Città. Nel dicembre 2019 le Processioni della Settimana Santa di Mendrisio sono entrate a fare parte della Lista Rappresentativa dei Beni culturali dell'UNESCO, l'edizione 2020 non ha potuto avere luogo a causa del COVID-19 e non è stato possibile pensare ad un'edizione 2021 nella sua forma tradizionale, ma è stato realizzato un progetto innovativo che comprende diversi elementi e permette di mantenere vivo il legame con questa tradizione.

Nel Centro storico di Mendrisio, già da alcune settimane, risuonano i classici rumori che precedono il periodo pasquale, quello degli operai del comune che affiggono le grandi porte traslucide lungo il percorso delle due Processioni del Giovedì e Venerdì Santo. Quest'anno nuovi rumori si sono aggiunti e anche i commercianti sono stati coinvolti ed hanno messo a disposizione 36 vetrine che sono state allestite con abiti, oggetti ed alcuni fanali traslucidi, utilizzati abitualmente per le Processioni. La Fondazione ha affidato la regia di questo lavoro a Eliano Petraglio, che è membro della Commissione delle Processioni ed è responsabile per il coordinamento, la distribuzione e l'immagazzinamento del materiale. L'esposizione dei materiali nelle vetrine contribuisce a creare quella particolare atmosfera che si percepisce al Giovedì e Venerdì Santo.

Nell'ambito del progetto 2021, la Fondazione ha ritenuto particolarmente importante coinvolgere i volontari, vera anima delle Processioni, e ha chiesto loro di mettersi a disposizione per diventare "testimonial" di quest'edizione. Sono 130 le persone che hanno deciso di presentarsi rispondendo alla chiamata e che si sono lasciate fotografare ed intervistare, mettendo la loro immagine e i loro sentimenti a disposizione della tradizione. Saranno le loro immagini, raccolte da professionisti del settore, e le loro voci ad accogliere i visitatori che vorranno incontrarli lungo le vie del Centro Storico. Lì si potranno incontrare sulle facciate di 6 edifici scelti per presentarli e per permettere al pubblico di raccogliere le loro testimonianze. Partendo dalla Chiesa di San Giovanni e seguendo il classico percorso delle Processioni, le successive proiezioni saranno organizzate in piazzetta Fontana, in fondo alla via San Damiano, sulla facciata della

Chiesa Parrocchiale dei SS Cosma e Damiano, sul Corso Bello e in piazzetta Borella. Un progetto che ha anche il merito di aver offerto possibilità di lavoro in un ambito, quello culturale, duramente colpito dalla crisi.

Il progetto digitale, che è ideato e coordinato da Giacomo Hug (art director), Francesca Luisoni (membro della Fondazione delle Processioni Storiche) e Carlo Romano (architetto), prevede anche due ulteriori postazioni di particolare interesse, la prima è quella delle scalinate della Chiesa Parrocchiale dei SS Cosma e Damiano, dove ci si potrà immergere in un percorso sonoro che rievoca l'ambientazione della Processione del Giovedì Santo. La seconda è quella del viale della Chiesa dei Cappuccini, dove saranno le musiche della Processione del Venerdì Santo ad accompagnare il visitatore. L'orario delle proiezioni suoni e luci è dal 1 al 11 aprile dalle 19.30 alle 22.30

Come da tradizione, le 4 chiese di San Giovanni, Sta Maria, SS Cosma e Damiano e Cappuccini saranno aperte al pubblico ed allestite come vuole la tradizione, tutti i giorni dal 1 al 6 aprile, dalle 09.00 alle 12.00 e dalle 14.00 alle 23.00, dal 7 al 11 aprile la chiusura serale è prevista per le 17.00.

Il Consiglio di Fondazione e la municipalità di Mendrisio auspicano che quanto proposto possa incontrare il favore dei cittadini e dei visitatori che vorranno visitare il Centro Storico per scoprire questa speciale edizione delle Processioni, assaporandone l'atmosfera e la storia, raccontata dagli oggetti e dai volontari, persone che da sempre costituiscono il più prezioso elemento di questa tradizione vivente.

FONDAZIONE PROCESSIONI STORICHE MENDRISIO

info:

Nadia Fontana-Lupi,
membro di Fondazione e direttrice OTR Mendrisiotto e Basso Ceresio
nadia.lupi@mendrisiottoturismo.ch